

Scheda di coltivazione

Genere: **Calanthe**

Calanthe è un genere di circa 200 specie terrestri che sono distribuite in una vasta area attraverso i tropici ma che sono concentrate in gran parte in Asia. Il primo ibrido, la Calanthe

Dominii fu creata nel 1853 e divenne ben presto un genere molto popolare come orchidea di casa durante l'era vittoriana tanto che venne comunemente coltivata dai "non coltivatori di orchidee". Ci sono due tipi di Calanthe, un tipo che ha generalmente dei grossi e argentei pseudobulbi con foglie che cadono in autunno e richiedono un assoluto riposo durante l'inverno; al secondo tipo appartengono le Calanthe sempreverdi che non hanno pseudobulbi o che sono quasi inconsistenti che generalmente tengono le proprie foglie per diverse stagioni e richiedono costante umidità durante tutto l'anno; quanto seguirà riguarda esclusivamente le specie del primo tipo, cioè le Calanthe decidue.

Coltura base delle Calanthe:

- Temperature da 13 a 29C° (55-85F) Umidità 50%(+-)
- Luce elevata da sole indiretto, valori da 22000 a 33000 lux (2000-3000 footcandles)
- Fertilizzante bilanciato durante la crescita delle nuove vegetazioni, si



Calanthe rosea



Calanthe vestita

consiglia di utilizzare mezza dose di 20-20-20 NPK per ogni bagnatura..

Le bagnature sono molto importanti, bisogna mantenere le piante molto umide costantemente dall'apparizione delle nuove vegetazioni fino a tutto Settembre quando le foglie incominciano a ingiallire, da questo momento ridurre l'acqua, sospendere la concimazione e bagnare solo a terra asciutta fino a quando le foglie seccheranno e cadranno, a questo punto sospendere le bagnature fino a

che compariranno gli steli da fiore; durante la loro crescita inumidire leggermente la terra. I fiori dureranno parecchie settimane, poi all'apparire delle nuove vegetazioni sarà il momento dei rinvasi e delle divisioni e di riprendere le bagnature fertilizzate regolari, in genere verso l'inizio Primavera. In coltivazione si trovano diverse specie di *Calanthe* decidue come *C. vestita*, *C. rosea*, *C. regnieri* e *C. cardioglossa* che sono tutte molto belle e dalle quali sono stati creati molti ibridi di grande effetto e bellezza. Le specie di *Calanthe* hanno poi una infinita varietà di colori e loro sfumature che vanno dal bianco puro al rosso cupo passando per tutti i loro toni e anche con soggetti bicolori. Tutte le specie sono molto facili da curare, basta attenersi a quanto detto sopra nella coltura base. Le *Calanthe* decidue sono native delle foreste tropicali dell'Asia, molto umide in primavera ed estate e con l'autunno e l'inverno secchi, crescono nelle foreste, nell'humus delle radure e in tutti i posti luminosi dove si raccolgono detriti vegetali decomposti; in coltivazione sarebbe bello ricostruire le condizioni naturali in modo da ottenere il meglio della crescita e delle fioriture.



Calanthe ibrido

Uno dei segreti per una buona coltivazione delle *Calanthe* è il rinvaso. Dopo la fioritura gli pseudobulbi dell'anno precedente incominciano ad emettere le nuove vegetazioni, una o due per pseudobulbo, che in due o tre anni



Phaiocalanthe Kriptonite

satureranno il vaso e poichè gli pseudobulbi di *Calanthe* hanno l'assoluta necessità di terra diventa necessario il rinvaso ed eventualmente la divisione. Per prima cosa si estrae la pianta dal vecchio vaso avendo cura che sia ben asciutto, per fare ciò, basta premere delicatamente sui lati del vaso che capovolto lascerà uscire la pianta che noi avremo cura di non far cadere.

Dividete la pianta avendo cura di eliminare gli pseudobulbi di oltre due anni di età, fate questo con molta cura e circospezione anche se la rottura di qualche radice attiva sarà

inevitabile; l'importante è che la terra sia asciutta, perchè in caso contrario, l'umidità favorirebbe l'aggressione di marciume e funghi sulle radici contuse.

A questo proposito ricordiamo che esistono in commercio delle polveri a doppio effetto ormonale/fungicida da utilizzare per i rinvasi di tutti i tipi di orchidee.

Avremo nel frattempo preparato il composto in cui mettere a dimora i nostri pseudobulbi che avremo appena ripulito delicatamente dal vecchio composto ed eventualmente diviso, naturalmente sulla composizione del substrato in cui dimorare le nostre *Calanthe* esistono diverse scuole di pensiero, noi vi proponiamo la seguente: Strato drenante assente, 1 parte di humus, 1 parte di torba, 1 parte di stallatico di mucca maturo; a questo composto base si possono aggiungere dello sfagno, della perlite e del bark fine a piacere ma in dosi moderate, l'importante è non usare strane porcherie, consigliamo anche di non usare vasi con un diametro inferiore ai 15 cm.



Calanthe harrissonii

Dopo aver preparato il fondo con 2/3 centimetri di composto, collocare gli pseudobulbi in modo che tocchino il fondo, quindi aggiungere dell'altro composto per altri 3/4 centimetri agitando delicatamente gli pseudobulbi in modo da far penetrare il composto fra le radici; a questo punto aggiungere intorno un strato di cortecce di pino di piccola pezzatura e premere delicatamente ma con fermezza sopra le cortecce in modo da fermare bene la pianta a dimora, infine terminare con l'aggiunta del composto fino ad arrivare al bordo del vaso lasciando gli pseudobulbi liberi dal composto. Dopo il rinvaso non bisogna in alcun caso bagnare il composto perchè l'assenza di radici attive favorirebbe processi di marcescenza delle radici stesse. Attendere quindi che le nuove vegetazioni abbiano raggiunto almeno l'altezza di 4 cm. e fin che le foglie siano bene aperte assicurarsi di non versare acqua nel mezzo delle nuove vegetazioni pena l'immediato inizio di annerimento da marcescenza delle foglie. Ricordiamo una volta ancora di tenere ben bagnate le piante durante la crescita e che in estate è bene fare le annaffiature anche 2 o 3 volte la settimana. Se ci saremo attenuti a quanto sopra detto avremo il piacere di godere della rigogliosità di questo genere di orchidee, sia per le splendide foglie a forma di palma lunghe dai 30 ai 70 cm., sia per i lunghi rami fioriti portanti dai 7 ai 15 fiori, mentre gli ibridi avranno fioriture molto più abbondanti.